



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Territorio e Lavori Pubblici - Ambiente

CAPITOLATO TECNICO

SERVIZIO DI ISPEZIONI IMPIANTI TERMICI E ATTIVITA' DI GESTIONE DEL CATASTO UNICO REGIONALE (C.U.R.I.T.) SESTO SAN GIOVANNI

INDICE

Premessa

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Parti contrattuali

Art. 3 - Descrizione del servizio

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

Art. 5 - Descrizione delle attività: piano operativo

Art. 6 - Adempimenti ulteriori concernenti le ispezioni

Art. 7 - Requisiti professionali degli ispettori

Art. 8 - Incompatibilità

Art. 9 - Attrezzature e strumentazione per l'esecuzione delle ispezioni

Art. 10 - Durata e stipula del contratto

Art. 11 - Pagamenti

Art. 12 - Certificato finale di ultimazione delle prestazioni

Art. 13 - Penali

Art. 14 - Controversie

Art. 15 - Spese, imposte e tasse

Art. 16 - Garanzie provvisorie

Art. 17 - Garanzie definitive

Art. 18 - Osservanza di leggi e regolamenti

Art. 19 - Recesso

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Art. 21 - Fallimento dell'appaltatore

Art. 22 - Validità della graduatoria

Art. 23 - Riservatezza (D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.)

Art. 24 - Disposizioni finali



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Premessa

Il presente appalto pubblico verrà affidato a mezzo di una gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 36/2023, con applicazione del criterio del minor prezzo mediante ribasso unico percentuale offerto dall'operatore economico sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 36/2023 e la procedura verrà espletata tramite l'utilizzo della piattaforma di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata "Sintel" ai sensi del D.Lgs 36/2023 con l'individuazione di un operatore economico reperito tra quelli iscritti su piattaforma telematica.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente affidamento è l'effettuazione di ispezioni su impianti termici situati nel territorio del comune di Comune di Sesto San Giovanni (MI), per nonché lo svolgimento di attività ad esse correlate.

L'incarico comprende, in particolare, il servizio di ispezione dello stato di esercizio e manutenzione e del rendimento di combustione degli impianti termici, il servizio di rilevazione delle temperature in ambiente e le ispezioni sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, nonché le correlate attività di gestione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (C.U.R.I.T.), come specificate nel punto 3.

Art. 2 - Parti contrattuali

Nel presente Capitolato speciale descrittivo prestazionale o semplicemente Capitolato, e nella restante documentazione di gara, l'Appaltante Comune di Sesto San Giovanni viene indicata anche e solo come Comune, e il soggetto aggiudicatario come Appaltatore.

I dati relativi all'Appaltante sono:

Comune di Sesto San Giovanni Sede amministrativa: Piazza della Resistenza 20 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Tel. 022496360 Codice fiscale 02253930156 – partita IVA 00732210968 Sito internet: www.sestosg.net mail: servizio_sta@sestosg.net - Posta certificata: ambiente.sestosg@pec.actalis.it

Il Settore al quale fare riferimento per i servizi oggetto del presente Appalto è il Settore Territorio e lavori pubblici – Ambiente, Servizio Igiene Ambientale, Bonifiche, Qualità Urbana, Ufficio Impianti Termici sede in Sesto San Giovanni (Mi) Piazza della Resistenza 20.

Art. 3 - Descrizione del servizio

Il servizio (come meglio dettagliato all'art. 5 del presente capitolato) consiste nell'esecuzione delle prestazioni di:

- supporto all'Ufficio Impianti termici del Comune di Sesto San Giovanni delle attività amministrative correlate alle attività di ispezione, ai servizi del CURIT, alle segnalazioni di ATS e manutentori su impianti non conformi;
- procedimenti sanzionatori;
- individuazione ed estrazione degli impianti da ispezionare, se richiesto dall'Ente, previa verifica anagrafica;
- monitoraggio, bonifica ed aggiornamento dei dati contenuti nel CURIT, compresi anche quelli non soggetti ad ispezione o controllo documentale;
- organizzazione e programmazione delle ispezioni ed invio degli avvisi all'utenza, compresa la riprogrammazione delle uscite qualora l'utente risulti assente;
- esecuzione delle ispezioni;
- archiviazione informatica e/o cartacea dei rapporti di prova, secondo le disposizioni del



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Capitolato a base di gara.

- Attività di front office allo sportello all'utenza nelle giornate di apertura al pubblico e di back office su casella di posta elettronica dedicata;

Art. 4 - Ammontare dell'appalto

L'importo a base d'asta per 24 mesi è di euro 80.000,00 (ottantamila euro/00), IVA 22% inclusa.

L'appalto comprende, come da normativa di riferimento, il controllo su almeno il 5% degli impianti presenti sul territorio comunale, ai fini della verifica dell'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici, della manutenzione e dell'esercizio degli impianti di climatizzazione, così come previsto dalla D.G.R. 3502 e ss.mm.ii del 05/08/2020 all'art. 19 punto 7 per un numero indicativo di:

n. 596 controlli (annui) di cui n. 406 ispezione e n. 190 controlli documentali da ripartirsi tra impianti con potenza inferiore a 35 kW e impianti con potenza superiore o uguale a 35kW secondo le indicazioni da concordare con il Settore Territorio e lavori pubblici – Ambiente – Ufficio Impianti Termici.

L'importo a base d'asta dei servizi deriva dalla seguente stima, che si precisa non è vincolante ma solo indicativa:

in rapporto al variare delle potenzialità degli impianti il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene è così suddiviso (importo su cui verrà applicato lo sconto offerto in fase di gara):

Gruppi termici inferiori a 35 kW € 58,00;

Gruppi termici superiori o uguali 35 e inferiori a 100 kW € 70,00;

Gruppi termici superiori o uguali a 100 kW e inferiori a 350 kW € 85,00;

Gruppi termici superiori o uguali a 350 kW € 140,00

Generatori aggiuntivi (oltre il secondo) e ispezione su impianti non soggetti alla verifica del rendimento di combustione sulla base delle norme UNI vigenti, in particolare la norma UNI 10389 (macchine frigorifere/pompe di calore, impianti cogenerativi, impianti alimentati a combustibili solidi) e ispezione su impianto termico alimentato da teleriscaldamento, Gruppi termici a biomassa, Pompe di calore € 45,00;

Rilevamento temperature ambiente € 45,00.;

Ispezione sistema termoregolazione e contabilizzazione del calore VTR € 45,00;

Accertamento/documentazione € 20,00;

Ore presenza € 45,00.

Il Comune si riserva la possibilità di compensare le ispezioni annullate con altre di pari numero.

Il servizio di rilevamento delle temperature in ambiente verrà invece attivato su richiesta del Comune di Sesto San Giovanni per specifiche verifiche che si rendessero necessarie.

In ogni caso, la stazione appaltante controlla che il servizio sia eseguito nella piena osservanza di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia e nei modi e nei tempi indicati nel presente Capitolato.

In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Comune e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 5 - Descrizione dell'attività:

Le attività che comporranno i servizi oggetto dell'affidamento prevedono la presenza di un tecnico, denominato Coordinatore Tecnico, presso la sede comunale del Settore Territorio e Lavori Pubblici – Ambiente – Ufficio Impianti Termici, per l'intero arco del contratto, in base alle esigenze comunicate dall'ufficio.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Le attività richieste per il presente appalto si dividono in:

attività amministrative di front office/back office presso gli uffici comunali,

attività tecniche/ispettive sul campo e prevedono l'esecuzione delle prestazioni di seguito elencate.

5.1 Attività amministrativa

a) individuazione ed estrazione degli impianti da ispezionare sulla base dei dati inseriti nel CURIT e non (opportunamente verificati con l'anagrafica comunale) la S.A. definisce l'elenco delle ispezioni dei possibili impianti da sottoporre a verifica, in conformità ai criteri stabiliti dalla D.G.R. 3502 e ss.mm.ii del 05/08/2020.

Il Comune potrà richiedere l'integrazione e la modifica delle liste individuate a seguito di segnalazioni da parte di manutentori, di esposti di privati o di amministratori di condominio, di fornitori di combustibile, della Polizia Locale o qualora ritenga necessario intervenire per verificare la correttezza delle operazioni di manutenzione e di installazione, all'interno del numero di ispezioni programmate e previste dal presente appalto.

b) organizzazione e programmazione delle ispezioni ed invio degli avvisi all'utenza una volta individuati i possibili impianti da ispezionare, l'Aggiudicatario dovrà predisporre tutte le attività legate alla pianificazione degli appuntamenti e della relativa informazione agli utenti responsabili degli impianti da ispezionare. In particolare, dovrà:

- predisporre un cronoprogramma operativo, contenente la programmazione dei giorni, degli orari e degli ispettori impiegati nelle ispezioni, aggiornato anche sulla base delle riprogrammazioni che dovessero rendersi necessarie;
- compilare le lettere di avviso ispezione sul modello fornito dal Comune e inviarle a mezzo raccomandata e/o PEC al responsabile impianto per informarlo della verifica programmata. La stampa e la spedizione delle lettere saranno a carico dell'affidatario;
- archiviare, in formato elettronico e/o cartaceo, il ritorno di tutte le comunicazioni che perverranno da parte degli utenti a seguito della ricezione della lettera di avviso del controllo. Il mancato recapito dell'avviso di controllo non può essere in alcun caso imputato al Comune.
- il numero massimo di ispezioni programmabili è di n. 12 (dodici) al giorno dalle ore 8.00 alle ore 18.00, fatta salva la programmazione in orari serali e/o il sabato, qualora l'aggiudicatario lo ritenesse opportuno. Resta inteso che, qualora l'affidatario dia la propria disponibilità all'effettuazione della prestazione in orario serale e/o il sabato, la prestazione non prevede un aumento del costo.

Al fine di avvisare il responsabile dell'impianto oggetto dell'ispezione (proprietario/conducente/amministratore/terzo responsabile) con congruo anticipo, l'avviso di controllo dovrà essere spedito dall'affidatario con almeno due settimane di anticipo rispetto alla data dell'ispezione, con l'indicazione precisa del giorno e dell'ora e della fascia oraria in cui avrà luogo l'ispezione con una tolleranza massima di mezz'ora.

Nel caso in cui il soggetto responsabile dell'impianto da sottoporre a ispezione non sia disponibile, per motivi di urgenza o imprevisti, e comunichi tempestivamente tale impossibilità alla società incaricata, quest'ultima dovrà provvedere a fissare un nuovo appuntamento con l'interessato e informare l'ufficio della modifica dell'appuntamento.

In ogni caso, su richiesta del Comune, deve essere garantita la disponibilità a effettuare ispezioni urgenti e non programmate, nei limiti dell'importo complessivo contrattuale.

L'Aggiudicatario dovrà fornire e stampare i rapporti di prova secondo il modello regionale. Il rapporto di prova, con le caratteristiche concordate con la S.A., dovrà essere l'unico modello utilizzato per le ispezioni.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

c) servizio help desk

L'Aggiudicatario dovrà garantire all'utenza e al Comune un servizio di supporto telefonico e telematico (casella di posta elettronica dedicata) con l'impiego di personale qualificato per tutta la durata del presente appalto.

In particolare, l'Aggiudicatario dovrà prevedere un numero verde e un indirizzo e-mail accessibile a tutti gli utenti e che verranno indicati nella comunicazione di preavviso dell'ispezione inviata ai responsabili di impianto termico.

Il servizio di help desk dovrà garantire l'assistenza agli operatori del settore ed agli utenti su tutte le questioni riguardanti i controlli sugli impianti, la normativa di riferimento, le informazioni riguardanti le procedure di richiesta di messa a norma dell'impianto, i dettagli di eventuali iniziative promosse dall'Ufficio.

d) supporto amministrativo Ufficio Impianti Termici

Il supporto garantisce un servizio integrato di front e back office, con attenzione alla gestione delle pratiche, all'interazione con gli utenti e alla corretta documentazione e reportistica delle attività svolte.

Servizi di front office:

- Presenza presso gli uffici comunali durante le giornate di apertura al pubblico per un massimo di 3 ore, con orari da concordare con l'Ufficio Impianti Termici.
- Gestione delle attività di accoglienza e assistenza agli utenti.
- Partecipazione a riunioni e incontri preventivamente concordati, anche con il Comune, qualora si rendano necessari.
- Gestione delle funzionalità del sistema CURIT e degli adempimenti correlati, assicurando la corretta applicazione delle procedure.
- Esecuzione di controlli documentali necessari per integrare e supportare le ispezioni programmate.

Attività di back office:

- Controllo, analisi e archiviazione dei dati, anche tramite supporti adeguati, per garantire una gestione efficace delle informazioni.
- Redazione di un consuntivo periodico delle attività svolte, secondo i criteri stabiliti dal Comune, che deve essere sottoposto all'approvazione dell'ente competente.

e) monitoraggio, bonifica ed aggiornamento dati contenuti nel CURIT

L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alle attività di "bonifica", aggiornamento stato impianto, integrazione dati a catasto CURIT di tutti gli impianti afferenti al Comune di Sesto San Giovanni presenti nel catasto con particolare riferimento agli impianti individuati per l'esecuzione delle ispezioni.

L'attività consiste nel verificare l'eventuale presenza di errori, imprecisioni o duplicazione dei codici relativi agli impianti; tali aggiornamenti e bonifiche, che riguarderanno sia la correzione dei dati presenti nel catasto, sia l'eliminazione degli impianti duplicati, dovranno essere effettuati singolarmente per ogni codice individuato.

Dovrà inoltre essere svolta l'attività di monitoraggio dei dati relativi alle dichiarazioni di avvenuta manutenzione inseriti da parte dei manutentori: le difformità riscontrate dovranno essere segnalate al Settore Territorio e lavori pubblici – Ambiente – Ufficio Impianti termici -al fine di rendere attuabili le procedure amministrative previste dalle normative vigenti (ispezioni impianto, richieste di adeguamento, sanzioni ecc..).

5.2 Attività tecnica

f) effettuazione delle ispezioni



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'ispezione ha ad oggetto il controllo, svolto da tecnici esperti e qualificati incaricati dall'appaltatore, volto a verificare l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, comprensivi delle verifiche documentali, visive e strumentali previste dalle norme vigenti.

Le ispezioni e le azioni richieste ad esse correlate sono da effettuarsi ai sensi delle disposizioni in materia di esercizio, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici, nonché nell'osservanza dei metodi e dei criteri indicati dal personale del Settore Ambiente del Comune di Sesto San Giovanni.

Il servizio deve essere effettuato in conformità alle norme vigenti, anche eventualmente emanate nel corso dello svolgimento del servizio.

Le ispezioni devono essere eseguite personalmente dall'ispettore incaricato. Non è ammesso ricorrere a soggetti terzi, neppure delegati.

Il formato della modulistica necessaria per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento deve essere conforme alle disposizioni regionali vigenti;

-In particolare, l'attività ispettiva sarà articolata in:

- controllo della documentazione dell'impianto prevista dalle normative in vigore e verifica dell'avvenuta eliminazione di anomalie eventualmente riscontrate e indicate nel relativo Rapporto di controllo tecnico rilasciato dal manutentore;
- ispezione visiva dell'impianto e dei locali volta a constatare la rispondenza a quanto desunto dalla documentazione inerente all'impianto, nonché l'osservanza della normativa tecnica e dei requisiti di sicurezza previsti dalle norme in vigore;
- controlli strumentali, comprensivi delle analisi di combustione e, ove previsto, della misurazione del tiraggio, da effettuare secondo le norme UNI vigenti.

-Nell'effettuazione delle ispezioni, l'ispettore deve attenersi alle seguenti disposizioni:

- adottare esclusivamente la modulistica standard predisposta dal preposto ufficio comunale (lettera di avviso di controllo dell'ispezione, lettera utente assente, allegato al rapporto di ispezione, etc.);

- svolgere le ispezioni previa comunicazione scritta (avviso di controllo per l'ispezione) trasmessa al responsabile dell'impianto/utente esclusivamente per mezzo del servizio postale e secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente ufficio comunale;

- effettuare la visita nel giorno e nell'orario concordato, con una tolleranza massima di mezz'ora;

- avere un comportamento rispettoso nei confronti del responsabile dell'impianto/utente;

- esibire sempre la tessera di riconoscimento, in modo visibile e per tutta la durata dell'ispezione; la tessera è fornita dal Comune e riporta il logo del Comune di Sesto San Giovanni, il nome e il cognome dell'ispettore nonché una foto di riconoscimento e il periodo dell'affidamento;

a tal proposito, l'appaltatore è tenuto a fornire al Comune le fotografie in formato digitale degli ispettori incaricati dello svolgimento del servizio.

- rispondere in modo gratuito e imparziale alle richieste di chiarimenti dell'utenza in merito a questioni afferenti alle norme che disciplinano le ispezioni oggetto dell'affidamento;

- garantire la reperibilità mediante telefono cellulare durante lo svolgimento del servizio che dovrà essere svolto dalle ore 08:00 alle ore 18:30 nei giorni feriali per tutto il periodo contrattuale;

- effettuare le ispezioni nel pieno rispetto della sicurezza propria e degli altri e senza causare guasti o malfunzionamento all'impianto. L'ispettore incaricato che, durante l'ispezione arreca danni all'impianto sottoposto a ispezione ne risponde personalmente;

- effettuare l'ispezione solo in presenza del responsabile dell'impianto o dell'eventuale delegato, comunque maggiorenne;

- segnalare l'impiego di combustibili per i quali sussistano limitazioni d'uso ai sensi della L.R. n.24/2006 e ss.mm.ii., se ne viene a conoscenza durante lo svolgimento dell'ispezione;

- comunicare al Comune entro 3 (tre) giorni dall'ispezione le eventuali difformità riscontrate, di competenza del Comune di Sesto San Giovanni, secondo il modello e le disposizioni impartite dal



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

competente ufficio, nonché il corrispondente Rapporto di Prova, e qualora queste fossero di carattere contingibile e urgente (es. impianto pericoloso) di provvedere immediatamente ad effettuare la comunicazione al Comune;

- non eseguire l'analisi di combustione se non è possibile determinare correttamente il rendimento di combustione (impianto pericoloso, assenza foro prelievo fumi, foro prelievo fumi non accessibile, scarico a parete, ecc.);
- al termine dell'ispezione, redigere apposito verbale, denominato Rapporto di Ispezione, sottoscritto anche dal responsabile dell'impianto termico o da persona delegata, da produrre in triplice copia, di cui una conservata dall'ispettore stesso, una a disposizione del responsabile dell'impianto e una da consegnare al Comune secondo le modalità di cui al successivo art. 6; n.b.: i Rapporti di Ispezione devono essere corredati dai certificati dell'analisi di combustione e dalla prova di tiraggio, ove previsto;
- compilare il Rapporto di Ispezione per ciascun generatore che compone l'impianto;
- compilare il libretto di centrale o di impianto, annotando negli spazi di sua competenza i risultati relativi alla ispezione eseguita.

Qualora il responsabile dell'impianto non sia in grado di esibire all'ispettore la documentazione richiesta, sarà cura dell'ispettore indicare all'utente tempi e modi dell'invio della documentazione al Comune.

g) gestione documentale e caricamento dei Rapporti di Ispezioni mediante il CURIT

Il Rapporto di Ispezioni redatto al termine dell'ispezione deve essere caricato nel CURIT e reso disponibile in formato digitale entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla data dell'ispezione.

Copia del Rapporto di Ispezioni deve essere trasmessa al Comune entro e non oltre l'ultimo giorno utile del mese in corso.

L'appaltatore deve sempre provvedere all'eventuale aggiornamento dei dati e/o bonifica degli impianti ispezionati inseriti nel CURIT e, nell'eventualità che l'impianto controllato abbia un codice impianto diverso da quello assegnato, deve provvedere ad eseguire la bonifica utilizzando il Catasto Unico Regionale Impianti Termici.

h) rilevamento delle temperature in ambiente

Su richiesta del Comune, l'ispettore incaricato è tenuto a svolgere l'attività di rilevamento delle temperature in ambiente previste dall'art. 19, comma 11, della D.G.R. 3502/2020 e ss.mm.ii entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. In tal caso, la programmazione è svolta a cura del Comune.

I rilevamenti devono, in ogni caso, essere effettuati con strumentazione e metodologia previste dalla norma UNI tecnica vigente all'atto dell'effettuazione della misura, e i risultati degli stessi essere riportati nei moduli standard.

i) Ispezione sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore

L'ispezione sui sistemi per la termoregolazione degli ambienti e la contabilizzazione del calore, finalizzata a verificare il rispetto delle disposizioni regionali in materia di uso razionale dell'energia, viene eseguita su tutti gli impianti provvisti di sistema di riscaldamento centralizzato così come previsto dalla normativa nazionale, in misura pari al numero di controlli sugli impianti centralizzati, in modo tale da assicurare la contestualità con l'ispezione sull'impianto termico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 comma 12, della D.G.R. 3502/2020 e ss.mm.ii, tuttavia, il Comune si riserva la possibilità di assegnare ispezioni sui sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore anche non contestuali all'ispezione sull'impianto termico.

Le ispezioni sono di tipo visivo e documentale e devono essere svolte su un numero adeguato e rappresentativo di unità immobiliari asservite dal medesimo impianto termico.

L'accesso alle unità immobiliari deve essere concordato con l'utente. Gli esiti dell'ispezione devono essere riportati nei moduli standard.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 6 - Adempimenti ulteriori concernenti le ispezioni

In merito agli adempimenti dell'ispettore, conseguenti agli esiti del controllo, si distinguono i casi di seguito descritti.

a) In caso di mancato controllo, l'ispettore è tenuto ad attenersi a quanto segue:

- nei casi di contestazione dell'ispezione, ovvero di rifiuto a consentire l'accesso all'ispettore, lo stesso è tenuto a compilare il Rapporto di Ispezioni e segnalare tempestivamente al Comune i fatti accaduti; a tal proposito, il Comune invia una lettera con raccomandata A/R al responsabile dell'impianto indicando l'obbligo di accettare l'ispezione, la data, l'ora e il nominativo dell'ispettore incaricato ed avvisandolo che, in caso di ulteriore diniego, si procederà all'applicazione nei suoi confronti dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente a carico del responsabile dell'impianto;
- nei casi di assenza del responsabile dell'impianto nel giorno e nell'orario comunicatogli per la visita, l'ispettore provvede a recapitare l'apposito avviso con obbligo di richiamo da parte del responsabile dell'impianto per la riprogrammazione dell'appuntamento;
- nel caso di successiva mancata ispezione (per assenza dell'impianto di riscaldamento, impedimento dell'ispezione, etc.), l'ispettore deve compilare e firmare il Rapporto di Prova ed inserirlo nel CURIT, nei casi previsti. L'appaltatore terrà nota di tutti i casi di mancata ispezione, per eventuali seguiti d'ufficio.
- Il Comune si riserva la possibilità di riassegnare un numero di ispezioni in sostituzione delle ispezioni annullate per tutte le suddette cause nei limiti dell'importo contrattuale.

b) L'ispettore può procedere all'annullamento di un controllo qualora nel corso della verifica l'impianto si riveli non assoggettabile ad ispezione (ad esempio, perché gli impianti sono esclusi dal campo di applicazione della D.G.R. 3502/2020 e ss.mm.ii. In questo caso l'ispettore procede alla compilazione del Rapporto di Prova e a registrare il motivo dell'annullamento nel CURIT.

c) Se durante il controllo viene riscontrata l'irregolarità dell'installazione o la non conformità dell'impianto e/o dei locali di installazione alle norme vigenti in materia di sicurezza, l'ispettore è tenuto ad informare il responsabile dell'impianto e a riportare le anomalie riscontrate, con il corrispondente codice di non conformità, nello spazio del Rapporto di Prova riservato alle osservazioni/prescrizioni dell'ispettore, nonché nel CURIT, e a trasmettere una comunicazione, secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente Settore Territorio e lavori pubblici – Ambiente – Ufficio Impianti termici - entro e non oltre 10 (dieci) giorni dal controllo, agli Enti preposti.

d) Nei casi in cui le carenze rilevate (con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza) implicano il verificarsi di condizioni di pericolo immediato, pericolo o potenziale pericolo, la comunicazione agli Enti, di cui alla lettera c), da parte dell'ispettore, deve essere inoltrata immediatamente, secondo il modello e le disposizioni impartite dall'ufficio comunale competente.

e) Se durante l'ispezione si riscontra l'inosservanza delle norme relative alla manutenzione e all'esercizio degli impianti di competenza del Comune, l'ispettore provvede a verbalizzare tale inosservanza nel Rapporto di Prova e trasmettere una comunicazione, secondo il modello e le disposizioni impartite dal competente Settore Territorio e lavori pubblici - Ambiente, entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data d'ispezione, ai fini dell'adozione da parte del Comune degli eventuali provvedimenti.

f) In presenza di allegato, conforme alle Disposizioni operative per l'esercizio, la manutenzione, il controllo e ispezione degli impianti termici civili, in attuazione della D.G.R. 3502 e ss.mm.ii del 05.08.2020, riportante prescrizioni (condizioni nelle quali l'impianto non può funzionare), l'ispettore è tenuto a riportarle integralmente nel Rapporto di Prova, evidenziando se l'utente ha provveduto alla messa a norma dell'impianto; nelle situazioni in cui sussistano condizioni di pericolo, l'ispettore provvede ai sensi della lettera d).



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

g) Per l'espletamento delle attività oggetto del presente Capitolato, inoltre, l'appaltatore nomina un proprio referente, individuato nella figura del Coordinatore Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 della citata DGR N. 3502 e ss.mm.ii del 05/08/2020 e di attestato di idoneità tecnica all'effettuazione delle operazioni di controllo dello stato di manutenzione e di esercizio degli impianti termici, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (E.N.E.A.) oppure da un Ente Locale (Provincia o Comune) della Regione Lombardia, ai sensi del mutuo riconoscimento previsto dalla sopracitata Delibera di Giunta Regionale, a seguito dell'avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione ai sensi della l. n. 10/1991, del d.lgs. n. 192/2005 e DPR 74/2013 e delle disposizioni regionali.

Il referente Coordinatore Tecnico -che dovrà garantire la sua presenza presso la sede comunale del Settore Territorio e lavori pubblici – Ambiente - Servizio Igiene Ambientale Bonifiche Qualità Urbana – ufficio Impianti termici come meglio esplicitato all'art. 5 del presente capitolato - assume i seguenti compiti:

- referente tecnico/amministrativo per il Comune;
 - supporto tecnico/amministrativo per le attività di programmazione delle ispezioni e verifica caricamento rapporti di ispezioni;
 - referente per le consegne e inserimento documentale previsti dal presente Capitolato;
 - controlla il corretto andamento delle attività oggetto di affidamento e segnala al Comune eventuali scostamenti rispetto alle tempistiche pianificate;
 - predispone gli atti amministrativi necessari al completamento delle pratiche;
 - garantisce i servizi di front e back office;
 - gestisce le funzionalità CURIT e i relativi adempimenti;
 - redige, secondo i criteri indicati dal Comune, il consuntivo periodico delle attività eseguite da sottoporre all'approvazione del Comune;
 - partecipa a riunioni e incontri preventivamente concordati presso e con il Comune, qualora lo si renda necessario;
 - esegue i controlli documentali necessari ad integrazione e corredo delle ispezioni programmate.
- Prima dell'avvio dello svolgimento del servizio, tutti gli Ispettori incaricati sono tenuti a partecipare ad un apposito incontro preventivamente concordato e organizzato dal Comune destinato a fornire un indirizzo unitario circa le modalità operative, a garanzia di un comportamento univoco degli Ispettori.

L'appaltatore dovrà comunicare al Comune i nominativi del personale impegnato nelle verifiche ispettive per tutta la durata dell'appalto.

I nominativi dei suddetti soggetti dovranno essere preventivamente comunicati al Comune che si riserva il diritto di non accettarne la nomina, supportata da adeguata motivazione.

Le variazioni del personale impegnato non sono ammesse se non in casi eccezionali e qualora approvate dal Comune, e comunque devono avvenire con personale avente pari requisiti.

Art. 7 - Requisiti professionali degli ispettori

Le ispezioni devono essere svolte personalmente da tecnici esperti e qualificati incaricati dall'appaltatore, in grado di comprendere, parlare e scrivere la lingua italiana in relazione ai compiti assegnati. Non è ammesso il subappalto né ricorrere a soggetti terzi, neppure delegati.

L'appaltatore deve comunicare alla Comune i nominativi del personale impiegato nelle ispezioni dando notizia di ogni variazione. Le variazioni, qualora approvate dal Comune, devono avvenire con personale avente pari requisiti.

I soggetti che eserciteranno l'attività ispettiva devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

a) Laurea magistrale conseguita presso una Università statale o legalmente riconosciuta in Ingegneria (qualsiasi specializzazione), Architettura, Fisica, Chimica, Agraria e Scienze forestali;

b) Sono considerate valide le lauree brevi (diplomi di laurea; laurea di I livello) nelle stesse materie, nel cui piano di studi siano stati inseriti almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportato tra parentesi:

- Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing.-ind/09);
- Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
- Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
- Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
- Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
- Chimica industriale (chim/04);
- Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

c) Diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso un Istituto statale o legalmente riconosciuto, più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze, o di collaborazione tecnica, in una impresa del settore. Si ritengono validi i diplomi di maturità professionale (rilasciato da Istituto professionale – corso quinquennale) in Tecnico delle industrie meccaniche ed i diplomi di Perito industriale (rilasciati da Istituto Tecnico Industriale) in:

- Costruzioni aeronautiche;
- Edilizia;
- Fisica Industriale;
- Industria Mineraria;
- Industria navalmeccanica;
- Industrie metalmeccaniche;
- Meccanica;
- Meccanica di precisione;
- Metallurgia;
- Termotecnica.

Ad uno dei requisiti sopra indicati, si aggiunge il superamento con profitto di un corso di abilitazione riconosciuto dall'Autorità competente (Province e Comuni della Regione Lombardia) e un periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori più esperti, per un numero di ispezioni non inferiore a 50.

I corsi di abilitazione riconosciuti dall'Autorità competente sono i corsi svolti da ENEA -Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, ovvero i corsi organizzati da Enti accreditati per la formazione che abbiano la partecipazione di esperti di comprovata esperienza e di tecnici afferenti ad ENEA.

Ai sensi dell'art. 20 comma 1 della DGR 3502/2020 e ss.mm.ii sono considerati esperti e quindi idonei all'esercizio delle attività di ispezione tutti gli ispettori già operanti sul territorio regionale alla data

di entrata in vigore della DGR 5117/2007, la cui attività deve essere attestata dalle Autorità competenti presso cui hanno prestato la loro opera.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dal soggetto interessato tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (cfr. Modello B Ispettori/coordinatore)

L'Aggiudicatario, entro sette giorni dalla data di consegna del servizio, dovrà comunicare al Comune i nominativi del personale impiegato, allegando alla comunicazione copia di valido documento di riconoscimento e copia dei titoli professionali posseduti dagli Ispettori che dovranno essere conformi a quanto previsto dalla DGR n. 3502 e ss.mm.ii del 05.08.2020, l'Aggiudicatario deve inoltre provvedere alla tempestiva comunicazione scritta di ogni eventuale variazione.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

L'Aggiudicatario solleva il Comune di Sesto San Giovanni da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazione sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con l'Ente potrà essere configurato.

Art. 8 – Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 20 commi 9-12, della DGR 3502/2020 e ss.mm.ii sono considerati incompatibili con la figura di Ispettore di impianti termici:

- soggetti che hanno interessi di qualsiasi tipo, diretti o indiretti, nelle attività di progettazione, manutenzione ed installazione degli impianti termici nel territorio comunale, nonché alle dipendenze di aziende che producono e/o commercializzano apparecchi e componentistica degli impianti termici;
- venditori di energia, mandatarî e personale dipendente di queste organizzazioni;
- certificatore energetico e tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico ispezionato per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione.

Art. 9 - Attrezzature e strumentazione per l'esecuzione delle ispezioni

L'impiego delle attrezzature e della strumentazione è a completo e totale carico dell'appaltatore che è tenuto ad utilizzare, per l'esecuzione delle ispezioni, apparecchiature conformi alle normative vigenti nonché a provvedere alla loro taratura.

Ogni ispettore per lo svolgimento delle attività previste dal presente Capitolato dovrà dotarsi di:

- a) analizzatore di combustione conforme alla UNI vigente, in base alla tipologia di generatore da sottoporre a controllo;
- b) misuratore di tiraggio avente i requisiti di cui alla norma UNI vigente;
- c) indicatore di riflusso fumi in ambiente del tipo elettronico a segnalazione acustica;
- d) termometro che soddisfi i requisiti della norma UNI vigente.

È fatto divieto eseguire prove con strumentazioni prive di certificato di taratura o con certificato di taratura scaduto.

L'appaltatore deve altresì provvedere affinché ogni ispettore impiegato sia dotato dell'attrezzatura informatica e telefonica necessaria per lo svolgimento delle attività affidategli e per la reperibilità in caso di comunicazioni d'urgenza.

L'attrezzatura informatica necessaria agli adempimenti (almeno un PC portatile provvisto di pacchetto operativo per l'elaborazione e l'archiviazione dati, compatibile con la dotazione informatica del Comune) è a totale carico dell'appaltatore.

Art. 10 - Durata e stipula del contratto

La durata del contratto è stabilita in 24 mesi a decorre dalla data di consegna del servizio da parte del Responsabile dell'Unico del procedimento.

La stipula del contratto è in ogni caso subordinata all'adozione della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva, la cui efficacia è condizionata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni fornite.

A seguito della determina dirigenziale di aggiudicazione, il RUP comunicherà per corrispondenza, la data di avvio del Servizio previa verifica della regolarità contributiva.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Il Comune non assume alcuna diretta organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro relativi al personale impiegato per lo svolgimento del servizio, ricadendo sull'operatore economico appaltatore la responsabilità dell'esecuzione dello stesso, della sorveglianza della mano d'opera e dell'osservanza delle disposizioni di legge in materia di lavoro, di sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

A tal fine, il Comune si riserva il diritto di richiedere la documentazione attestante gli adempimenti degli obblighi di legge in materia di prevenzione, assicurazione, previdenza, igiene sul lavoro, etc.

Art. 11- Pagamenti

Il servizio di cui al presente appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio comunale.

Le fatture dovranno essere emesse dall'appaltatore in formato elettronico intestandole e inviandole al Comune di Sesto San Giovanni Sede amministrativa: Piazza della Resistenza 20 – 20099 Sesto San Giovanni (Mi) Codice fiscale 02253930156 – partita IVA 00732210968 - l'appaltatore sarà tenuto a comunicare, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati da utilizzare per tutti i movimenti finanziari connessi allo svolgimento del servizio in oggetto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La fatturazione avverrà a cadenza bimestrale tranne quella a saldo che dovrà essere emessa 30 giorni dopo l'inserimento telematico e la consegna dei verbali d'ispezione. I pagamenti relativi alle fatture presentate verranno effettuati entro 30 giorni dalla presentazione.

Resta espressamente convenuto che la liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica delle prestazioni effettuate tramite esibizione degli appositi Rapporti di Prova controfirmati dal responsabile dell'impianto controllato o da un suo delegato, regolarmente corredati dai risultati delle prove di combustione effettuate e informatizzati secondo le modalità indicate dall'Amministrazione.

Il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene calcolato e corrisposto moltiplicando il valore base di ogni attività ispettiva del presente capitolato, soggetto a ribasso.

Nel caso in cui il numero di ispezioni effettivamente eseguite risultasse inferiore al numero assegnato, non verrà corrisposto alcun compenso per i controlli non eseguiti o annullati.

Qualora per motivazioni diverse non sia possibile eseguire in parte o in toto l'ispezione, il compenso per singolo impianto viene calcolato secondo le indicazioni sottostante riassuntiva delle retribuzioni, fatta salva l'obbligatoria compilazione e sottoscrizione da parte dall'Ispettore dell'apposito Rapporto di Prova, integrato dalla descrizione dettagliata delle casistiche che hanno determinato l'impossibilità di completare o eseguire la verifica, senza il quale non verrà riconosciuto alcun compenso, l'elenco ricomprende anche gli eventuali generatori aggiuntivi:

1 ispezione eseguita completa di analisi di combustione: 100%

2 ispezione eseguita senza analisi di combustione: 70%

3 ispezione non effettuata per cause indipendenti dalla volontà dell'ispettore, per qualsiasi potenza. (es.: impianto non soggetto a verifica o disattivato) o nel caso di assenza dell'utente, rifiuto dell'ispezione o indirizzo errato: non è previsto nessun compenso;

4 eventuali generatori aggiuntivi, a prescindere dalla potenza complessiva dell'impianto a cui sono asserviti, escluso il secondo la cui analisi è già ricompresa nell'importo base e nel caso in cui nello stesso edificio siano installati più generatori dello stesso impianto, l'importo base da corrispondere è determinato dalla potenza totale dell'impianto (comprensivo di analisi dei primi due generatori). Pertanto, per ogni generatore aggiuntivo, oltre i primi due a cui sia stata effettuata la prova di combustione, verrà corrisposto € 45,00.

Alla cifra spettante verranno detratte eventuali penali maturate al momento della presentazione dello stato di avanzamento.

Le penalità per mancata esecuzione del servizio da parte dell'appaltatore sono stabilite dall'art.

13 del presente Capitolato.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Art. 12 - Relazione conclusiva dei servizi effettuati

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di ultimazione del servizio, l'appaltatore dovrà presentare un resoconto relativo alle attività svolte e alle ispezioni effettuate.

Art. 13 – Penali

Verificandosi inadempienze per ritardi nell'esecuzione delle prestazioni definite dal contratto, si applica quanto previsto dall'art. 126 del D.Lgs 36/2023 comma 1). Le penali dovute per il ritardo sono calcolate in misura giornaliera pari al 0.7 per mille dell'ammontare netto contrattuale e comunque non possono superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare contrattuale.

Art. 14 – Controversie

Qualsiasi controversia relativa al presente appalto derivante dall'applicazione del presente Capitolato tra il Comune di Sesto San Giovanni e l'appaltatore, che dovesse insorgere sia nel corso della validità dell'Appalto sia successivamente, qualunque sia la sua natura, tecnica, amministrativa, giuridica o economica, saranno demandate al competente Foro. È esclusa la clausola arbitrale.

Art. 15 - Spese, imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, le imposte, le tasse e i diritti di segreteria inerenti e conseguenti alla stipulazione e all'eventuale registrazione del contratto, importi che devono essere corrisposti prima della firma dello stesso; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti i costi per l'organizzazione dei servizi, nessuno eccettuato.

Art. 16 – Garanzia provvisoria

Secondo quanto disposto dall'art. 48, commi 1 e 4, del D. Lgs. 36/2023 relativo alla disciplina speciale da applicare ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, l'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da:

- una garanzia provvisoria, definita all'art. 53, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, pari all'**1%** dell'importo dell'affidamento, ovvero di euro 655,74. Tale importo è da considerarsi fisso poiché, ai sensi dell'art. 4-bis del citato decreto, non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2.

Tale richiesta risulta motivata dalla necessità di garantire la serietà dei concorrenti ed evitare mere offerte opportunistiche nonché dal valore significativo dell'affidamento e la conseguente tutela dell'interesse pubblico.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione, come segue:

- mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. - Filiale di Viale Gramsci n. 11 in Sesto San Giovanni – IBAN IT 34 C 01030 20700 000000264419**;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata, ai sensi dell'art. 106 comma 3 del D. Lgs. 36/2023, da imprese bancarie o assicurative o da intermediari finanziari. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>;

- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf);

- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

NB: si raccomanda i concorrenti a prendere visione del documento al presente link:

<https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e sottoscritta digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D. Lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 35, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 209/2024, la garanzia fideiussoria deve essere:

- verificabile telematicamente presso l'emittente;

ovvero

- gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (*Blockchain*). A tale scopo le piattaforme di fideiussione devono operare con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, ed essere conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 (AGID determinazione n. 137/2023 del 1/6/2023).

La mancata indicazione delle modalità di verifica della garanzia è sanabile con la procedura di soccorso istruttorio, purché la garanzia sia stata emessa prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

NB: non è più prevista la verifica della garanzia fideiussoria tramite indirizzo PEC

La fideiussione deve:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese refiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) e c) del D. Lgs. 36/2023, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
4. avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del Codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
1. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del D. Lgs. 36/2023, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
2. se del caso, l'espressa relativa indicazione di gestione mediante ricorso a piattaforme



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

operanti con tecnologie basate su registri distribuiti (*Blockchain*).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che il documento sia stato già costituito prima della presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della garanzia con importo inferiore a quello dovuto.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Art. 17 – Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva pari al **5%** dell'importo contrattuale comprensivo di oneri della sicurezza da interferenza. Tale importo è da considerarsi fisso poiché, ai sensi dell'art. 4-bis del citato decreto, **non** si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2.

Contestualmente alla consegna della garanzia definitiva, la cauzione provvisoria dell'aggiudicatario presentata in sede di offerta è svincolata ai sensi dell'art. 106, comma 7, del D. Lgs. 36/2023.

Art. 18 - Osservanza di leggi e regolamenti

Per la prestazione del servizio che forma oggetto del presente appalto, la contraente si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme vigenti che riguardano l'esecuzione del presente servizio; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori e nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di imprese e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 19 - Recesso

Ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile e dell'art. 123 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il Comune ha il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento con le modalità previste dalla legge; tale facoltà è

esercitata dal Comune tramite invio all'appaltatore di formale comunicazione tramite posta elettronica, con preavviso non inferiore ai venti giorni. Dopo il ricevimento l'appaltatore dovrà astenersi dal compiere qualsiasi lavoro liberando di uomini e cose proprie tutte le strutture di proprietà comunale.

Art. 20 - Risoluzione del contratto

Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

- mancato inizio dei servizi alla data prevista;
- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la sospensione, il ritardo, la riduzione, la modificazione del servizio, la fatturazione di corrispettivi non autorizzati;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso del Comune;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'appaltatore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;
- inosservanza dei contratti collettivi di lavoro;
- il manifestarsi di una delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di appalto.

Il verificarsi di una delle citate circostanze costituisce grave inadempimento contrattuale e conseguentemente, grave errore contrattuale comportante immediata risoluzione del contratto e incameramento dell'intera cauzione definitiva. Ove il Comune di Cinisello Balsamo ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà inoltrare formale contestazione per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 15 giorni per le controdeduzioni;

decorso tale termine il Comune adotterà le determinazioni ritenute opportune. Il Comune potrà far valere la clausola risolutiva prevista dal presente articolo senza che l'appaltatore possa vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

L'appaltatore sarà tenuto all'integrale risarcimento dei danni, ivi compresi i maggiori costi derivanti dall'esecuzione d'ufficio, e al rimborso di tutte le maggiori spese che derivassero al Comune per effetto della risoluzione stessa.

I lavori potranno essere portati a termine con le modalità previste dalla legge, senza che per questo l'appaltatore possa avanzare diritti di sorta.

Art. 21 - Fallimento dell'appaltatore

Nel caso di fallimento dell'appaltatore, l'appalto si intenderà senz'altro revocato e il Comune potrà provvedere secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di morte del titolare di ditta individuale, sarà pure facoltà del Comune scegliere nei confronti degli eredi e aventi causa, tra la continuazione o il recesso del contratto.

In caso di assunzione da parte degli eredi delle obbligazioni del contratto, i medesimi saranno tenuti, dietro semplice richiesta, a produrre a loro spese tutti quegli atti e documenti che potranno dal Comune ritenersi necessari per la regolare giustificazione della successione e per la prosecuzione del contratto.

Art. 22 - Validità della graduatoria

In caso di revoca dell'aggiudicazione o risoluzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di aggiudicare la gara alla ditta che segue la prima nella graduatoria formulata nel verbale di aggiudicazione ovvero approvata con il provvedimento di aggiudicazione, alle medesime condizioni proposte in sede di gara.

Entro i termini di validità dell'offerta economica, indicati nel bando di gara e/o nella lettera d'invito, la concorrente classificata in posizione utile in graduatoria sarà tenuta all'accettazione



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

dell'aggiudica, salvo comprovate e sopravvenute cause (esclusa in ogni caso la variazione dei prezzi) che impediscano la stipulazione del contratto.

Art. 23 - Riservatezza (D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii.) e proprietà dei prodotti.

Ogni diritto di utilizzazione dei risultati derivanti dall'esecuzione dei controlli spetta in modo esclusivo, senza limiti spazio-temporali, alla S.A.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a rispettare l'obbligo di riservatezza e a non diffondere e/o utilizzare per motivi propri le informazioni trasmesse alla S.A. o comunque acquisite nel corso dei controlli, con particolare riferimento ai dati afferenti all'utenza.

L'affidatario, pena la risoluzione del contratto, si impegna a non utilizzare né diffondere dati, informazioni, documenti, modulistica o quant'altro sia diretta risultanza dei compiti previsti dal presente Capitolato Tecnico, salva diversa autorizzazione in deroga rilasciata dalla S.A.

L'affidatario, alla cessazione del rapporto con la S.A., si impegna a restituire entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi, la documentazione, la modulistica e la tessera di riconoscimento in dotazione di proprietà della S.A.

Tutti i dati di cui la S.A. viene in possesso in occasione dell'espletamento del presente affidamento sono trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

All'Appaltatore è fatto obbligo di individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali all'atto di affidamento del servizio e di darne contestuale comunicazione alla S.A. Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dott. Davide Ricco – Alta Specializzazione del Settore Ambiente.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente Capitolato Tecnico, si rinvia alle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.